

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

56° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 1986

Presidenza del Presidente FRANZA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Aumento del contributo annuo a favore della Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate» (1797), già approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

| | |
|--|-----------|
| PRESIDENTE | Pag. 1, 2 |
| BUFFONI (PSI) | 2 |
| FINESTRA (MSI-DN) | 2 |
| ORIANA (DC), relatore alla Commissione | 1 |

I lavori hanno inizio alle ore 10,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Aumento del contributo annuo a favore della Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate» (1797), già approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Aumento del contributo annuo a favore della Casa militare Umberto I per i veterani delle guer-

re nazionali, in Turate», già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Oriana di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

ORIANA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, in Turate, presso Como, è in attività la Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali. Essa ospita anziani combattenti autosufficienti nelle attività fisiche, ma che non hanno possibilità di assistenza familiare o privata.

In taluni periodi, è stata anche ospedale di guerra. Questo è un particolare interessante poiché a parte ragioni di carattere sentimentale e di tradizione, occorre considerare che tale struttura potrebbe servire — speriamo mai — anche come ospedale di guerra.

La Casa militare Umberto I non è stata trasferita alla competenza regionale — come tante altre opere assistenziali di questo tipo — sia per le sue particolari finalità (Casa per ex-militari), sia perché non è soltanto un ente assistenziale ma anche parzialmente sanitario, sia perché l'appartenenza al dema-

4^a COMMISSIONE

56° RESOCONTO STEN. (4 giugno 1986)

nio consente di pagare all'erario un basso canone di affitto, sia per evitare che i contributi di enti privati e di persone vengano a mancare per la perdita di quella personalità militare che la caratterizza e che l'ha resa molto nota, sia perché, infine, la Sanità militare dà un'assistenza suppletiva gratuita.

Al suo funzionamento contribuiscono il pagamento da parte degli assistiti di una certa percentuale della propria pensione, se con pensione superiore al minimo, donazioni, lasciti e contributi da parte di molte persone ed enti privati ed una sovvenzione prevista in un capitolo del Ministero della difesa, sovvenzione che, in base alla legge n. 232 del 1967, è stata fissata in 50 milioni di lire all'anno, e tale è rimasta.

In relazione all'aumento del costo della vita e, soprattutto, in conseguenza dell'aumento delle retribuzioni del personale civile addetto al governo della Casa, viene ora richiesto di elevare il contributo a 150 milioni annui. Di questi, 50 sono già previsti in bilancio; gli altri vengono reperiti con pari riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 1802 dello stato di previsione del Ministero della difesa (complessivamente di 165 miliardi di lire), capitolo che comprende svariate voci (spese di manutenzione e riparazione; pubblicazioni scientifiche; assicurazioni contro rischi, eccetera).

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Oriana per la sua esposizione. Informo che sia la 1^a che la 5^a Commissione hanno espresso parere favorevole sul disegno di legge.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli.

Ne do lettura:

Art 1.

1. Il contributo annuo dello Stato, previsto dalla legge 11 aprile 1967 n. 232, a favore

della Casa militare Umberto I per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, è elevato, a decorrere dall'anno finanziario 1985, da lire 50 milioni a lire 150 milioni.

BUFFONI. Signor Presidente, intervengo solo per annunciare il voto favorevole del Gruppo socialista.

FINESTRA. Anch'io annuncio il mio voto favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Art 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 100 milioni annui, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1985-1987, al capitolo 1802 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1985, e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

È approvato.

Passiamo ora alla votazione finale.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 10,55.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale
e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO